

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: Autorizzazione alla spesa per iniziativa istituzionale – Impegno spesa per iniziativa istituzionale euro 3.294,00 (I.V.A. inclusa) – CIG B9559DE77D

### IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 recante “Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente “Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura”;

visto, in particolare, l’articolo 14, comma 1, della deliberazione citata all’alinea precedente, ai sensi del quale “*L’Ufficio di Presidenza può organizzare direttamente e sostenere spese per manifestazioni e iniziative di carattere istituzionale, in quanto rientranti nelle finalità e nelle competenze del Consiglio o in quanto espressione del ruolo e delle funzioni assembleari. Fra queste rientrano celebrazioni, eventi, ricorrenze, conferenze, convegni, incontri, nonché altre iniziative istituzionali, comprese le visite guidate, iniziative di carattere artistico e culturale, quali mostre presso la propria sede e pubblicazioni;*”

visto l’articolo 14, comma 5, della deliberazione sopra menzionata, ai sensi del quale “*Le iniziative previste nel presente articolo comportanti spese di importo superiore a euro 2.000,00 sono deliberate dall’Ufficio di Presidenza, mentre le iniziative di importo inferiore sono decise dal Presidente;*”

dato atto che, ai sensi dell’articolo 14, comma 4, della menzionata deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 371/2013 “*Il Consiglio può aderire ad organismi rappresentativi degli organi legislativi, nonché partecipare a iniziative e manifestazioni rientranti nelle proprie finalità istituzionali, promosse da altri enti o soggetti, anche comportanti spese;*”

ricordato che il Consiglio regionale è componente della Conferenza delle Assemblee Legislative Regionali Europee (CALRE), quale organismo che riunisce numerose Assemblee legislative regionali, rappresentate dai rispettivi Presidenti e che si propone di rafforzare i principi democratici e partecipativi nell’Unione Europea, tutelando la democrazia regionale, promuovendo la collaborazione tra le Assemblee legislative regionali attraverso lo scambio di buone pratiche e sostenendo la cooperazione transnazionale tra i suoi membri;

dato atto che all’interno della Conferenza operano taluni Gruppi di lavoro, costituiti per l’approfondimento di tematiche di comune interesse, che costituiscono organi sussidiari della stessa;

dato atto, altresì, che il Presidente pro tempore del Consiglio è stato nominato dall'Assemblea della Conferenza delle Assemblee Legislative Regionali Europee coordinatore del Gruppo di lavoro denominato *"Problems of mountain and inland areas"*;

dato atto che è emersa l'esigenza di svolgere una riunione in data 2 dicembre 2025 con il CALRE e che, conseguentemente, si rende necessario acquisire il servizio di traduzione/interpretariato per il corretto svolgimento dei lavori, trattandosi di esigenza non prevista né programmabile al momento dell'affidamento del precedente incarico;

rilevata la necessità di garantire, nella medesima giornata, un servizio di interpretariato simultaneo a distanza da e verso l'italiano nelle lingue spagnola, tedesca e francese, al fine di assicurare al Presidente la piena comprensione e partecipazione ai lavori, in considerazione del carattere internazionale dell'incontro;

dato atto che, in occasione delle precedenti riunioni CALRE, lo Studio ATI – P.IVA 02016270239 ha svolto il servizio con puntualità e piena regolarità, assicurando prestazioni di elevata qualità, con particolare riferimento all'accuratezza delle traduzioni/interpretazioni, senza rilievi o criticità, e che pertanto è stato richiesto allo stesso un preventivo per il servizio di interpretariato simultaneo a distanza da e verso l'italiano nelle lingue spagnola, tedesca e francese per la giornata del 2 dicembre 2025;

considerato che il preventivo presentato dalla società in data 04 novembre 2025, prot. 3936, pari ad euro 2.700,00 + I.V.A. per l'espletamento del servizio, conferma le medesime condizioni economiche applicate nelle precedenti occasioni, senza incrementi di prezzo e che l'offerta è ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione in rapporto al livello qualitativo garantito.

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *"1. Nell'esercizio della propria attività in materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol applica l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento, ivi comprese le disposizioni da esso richiamate".*;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"* e il relativo regolamento DPGP 10-40 del 22 maggio 1991 ed in particolare l'art. 21, comma 4;

visto il comma 6, ultimo periodo della LP 23/1990 che prevede la possibilità *"di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a"*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 e s.m. (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici);

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

dato atto che in considerazione del valore complessivo dell'appalto pari ad euro 2.700,00 l'Ufficio bilancio e appalti del Consiglio ha provveduto all'affidamento diretto Studio ATI– P.IVA 02016270239 del servizio *de quo*, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 rilevando che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 al D.lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall'imposta sul bollo;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non viene richiesta la presentazione di garanzia definitiva in considerazione delle modalità di pagamento applicate che prevedono la liquidazione esclusivamente delle prestazioni già concluse, successivamente alla attestazione di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante;
- non si ravvisa la necessità di suddividere tale appalto in lotti e che vista la tipologia di servizio, non si rileva un interesse transfrontaliero certo;
- i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m., dove all'art. 3 è previsto, tra l'altro, che alla gestione delle spese istituzionali provvedono il Presidente del Consiglio e gli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza che ne dispongono, con propri atti;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante "Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziate nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale";

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 371 del 26 novembre 2013 e s. m. concernente il Testo unificato dei regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il regolamento per le iniziative istituzionali;

dato atto che l'istruttoria della Presidenza attesta la legittimità e la corrispondenza della spesa sopramenzionata alla categoria di cui al Capo III *"Regolamento per altre spese per iniziative istituzionali"* della deliberazione n. 371/2013;

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024;

accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo 556 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025;

#### d e c r e t a

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, allo Studio ATI, con sede in Verona, Corso Porta Nuova n. 99 – P.IVA 02016270239, il servizio di interpretariato simultaneo da e verso l'italiano nelle lingue spagnolo, tedesco e francese per la giornata del 02 dicembre 2025, in occasione della riunione da remoto del Gruppo di lavoro *"Problems of mountain and inland areas"* della CALRE, per l'importo di 3.294,00 (IVA compresa) ;
2. di dare atto che il perfezionamento del contratto per la fornitura di cui al presente provvedimento avverrà per scambio di corrispondenza;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 3.294,00 di cui al punto 1., sul capitolo 556 piano finanziario U.1.03.02.02.999, dell'esercizio finanziario 2025, dando atto che l'obbligazione giuridica sarà esigibile nell'anno in corso;

4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

**IL PRESIDENTE**

- Roberto Paccher -  
(firmato digitalmente)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- dott. Jürgen Rella -  
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul capitolo riportato nel presente decreto, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

**LA DIRETTRICE REGGENTE**  
**DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI**  
- dott.ssa Cristina Zambaldi -  
(firmato digitalmente)

CZ/

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)